

CESENA



RIAFFIDAMENTO ALLA FONDAZIONE CRC

Gestione del Carisport "congelata" per la terza volta per colpa del Covid

Concessione scaduta prorogata fino alla fine del 2022 Corrispettivo di 105mila euro del Comune al Volley Club

CESENA

GIAN PAOLO CASTAGNOLI

Il disastro causato dalla pandemia fa scattare la terza proroga per la gestione del Carisport. E così la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cesena ne reggerà il timone fino a fine del 2022, ottenendo un corrispettivo mensile di 4.780 euro più iva.

Corrispettivo rialzato

È una somma ritoccata all'insù rispetto a quella stabilita nell'o-riginario contratto siglato nel febbraio 2016. È stato dunque confermato l'aumento del riconoscimento economico che era stato deciso già in occasione della proroga concessa lo scorso ottobre, quando la Fondazione aveva dato la struttura in mano al Volley Club Cesena, al quale saranno liquidati direttamente

corrispettivi indicati sopra. Un aiuto per attenuare l'impatto dei minori incassi che ci sono inevitabilmente stati a seguito della sospensione di molte attività sportive e di tutte le attività culturali e di spettacolo, a causa del Covid.

A conti fatti, l'impegno economico complessivo a carico del Comune, per il periodo di 18 mesi pattuito, ammonterà a circa 105.000 euro.

TROPPE INCOGNITE

Il Comune ha scelto di prolungare l'accordo con cui aveva alzato la quota da pagare per alleviare l'impatto dell'alt a sport e cultura

Terza proroga

L'emergenza sanitaria è tutt'altro che superata, con nubi minacciose legate alle varianti del virus che si addensano anche sui prossimi mesi. Perciò è impossibile fare una programmazione attendibile delle attività e degli eventi che saranno ospitati all'interno del palazzetto. Questa situazione di incertezza ha spinto l'amministrazione comunale a rinviare ulteriormente la procedura comunale per affidare la concessione in scadenza il 30 giugno scorso. E così stato prorogato al 31 dicembre 2022 il contratto di gestione stipulato con la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cesena.

È la terza volta che per colpa del Covid si adottano provvedimenti di prolungamento per il Carisport. Il primo era stato fatto nel luglio 2020, fino al 30 otto-



II Carisport

bre dello stesso anno, a seguito dell'interruzione delle attività che c'era stata a partire dal 9 marzo, per arginare la diffusione dei contagi. Poi la seconda ondata pandemica aveva obbligato a fare il bis dal 1º novembre 2020 al 30 giugno scorso. Adesso ecco servito l'amaro tris, in forza di un

decreto dell'anno scorso che permette di prorogare e anche revisionare le condizioni contrattuali, così da renderle economicamente sostenibili, delle concessioni di impianti sportivi pubblici in scadenza entro il 31 luglio 2023.

© RIPRODUZIONE RISERVATA